



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
Via Martiri della Libertà, n°2 29010 MONTICELLI D'ONGINA (PC)
Tel: 0523 827325 Fax: 0523 827385
e-mail: PCIC806002@istruzione.it
posta certificata: PCIC806002@pec.istruzione.it
C.F. 80008550339 - Sito internet: www.icmonticelli.it



Alla c.a. Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

RELAZIONE FINALE

DATA: 18 APRILE 2018

A. Dati di riferimento:

Nome completo della Regione Sociale del soggetto iscritto	ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I° GRADO DI MONTICELLI D'ONGINA
Codice fiscale	80008550339
P.IVA	n.p.
Sede legale (Via, no. civico e Città)	Via Martiri della Libertà 2 29010 Monticelli d'Ongina - PC
PEC	PCIC806002@pec.istruzione.it



B. Descrizione del progetto:

1. Tematica di lavoro	Memoria <input checked="" type="checkbox"/> Diritti <input type="checkbox"/> Legalità <input type="checkbox"/>
2. Titolo del progetto	MEMORIA ATTIVA – edizione 2017/2018
3. Obiettivi del progetto	<p>Il progetto dell'I.C. di Monticelli d'Ongina coinvolge tutti gli ordini scolastici e tutti i sei plessi (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado). Si tratta di un percorso organico, strutturato per tappe annuali, sequenziale, interdisciplinare e trasversale che permette ai bambini e ai ragazzi di affrontare tematiche e contenuti che anno dopo anno vanno progressivamente ad ampliare le loro conoscenze in merito alla storia locale (del '900) ancorata al quadro più generale.</p> <p>Gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- promuovere la comprensione ed il dialogo intergenerazionale, con peculiare riferimento alle radici territoriali ed ai profondi mutamenti intervenuti nella vita quotidiana, nel costume, nella politica nazionale nel corso del '900;- educare alla memoria attiva con specifica attenzione alla dimensione locale come elemento di radicamento d'identità collettiva nelle nuove generazioni;- diffondere la memoria legata agli eventi storici della I e II Guerra Mondiale e della Lotta di Liberazione, anche attraverso l'incontro diretto con testimoni privilegiati del territorio locale;- diffondere la memoria legata agli eventi storici del secondo dopo-guerra con particolare riferimento alla conquista della Carta Costituzionale e al fenomeno delle migrazioni interne e verso Paesi esteri, anche attraverso l'incontro diretto con testimoni privilegiati del territorio locale;- promuovere il consolidamento di un curriculum verticale dedicato all'educazione alla memoria con specifica correlazione alla storia del territorio.
4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CCRR, classe, ecc.)	TUTTI gli allievi dell'I.C. di Monticelli d'Ongina (dalla scuola dell'infanzia alla classe terza della scuola secondaria di primo grado) n. 7 sezioni scuola infanzia (174 alunni)



	<p>n. 21 classi scuola primaria (396 alunni) n. 12 classi scuola secondaria I° grado (253 alunni) per un totale di 823 alunni</p>
5. Partner e loro coinvolgimento	<p>Partner principale di progetto è l'A.N.P.I. sezione di Monticelli: il programma di curricolo verticale di educazione alla memoria è stato elaborato e realizzato congiuntamente, grazie alla stipula di una specifica Convenzione tra Istituto e altri partner/soggetti coinvolti.</p> <p>Collaborazioni su singole azioni: approfondimento I Guerra Mondiale con il gruppo alpini di Monticelli; letture animate e riflessioni sulla giornata della memoria e del ricordo con le biblioteche di Monticelli e Caorso; collaborazione istituzionale nell'organizzazione di eventi e cerimonie (Enti Locali: comune di Monticelli d'Ongina e comune di Caorso).</p>
6. Descrivere il progetto realizzato (attività, iniziative, eventi) con particolare attenzione alla coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti <i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i>	<p>ATTIVITÀ</p> <p><u>Scuole dell'Infanzia</u></p> <p>In occasione delle celebrazioni dell'anniversario della Resistenza e della guerra di Liberazione, incontro con un nonno/nonna che offra la propria personale memoria e testimonianza dei tempi della guerra e dei modi di vivere di quel periodo (gli alunni del plesso di Caorso si sono anche recati in visita ai nonni ospiti della casa protetta del paese).</p> <p>Le insegnanti successivamente hanno favorito il consolidamento di quanto esperito facendo realizzare agli alunni, in funzione di quanto emerso e trattato, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- rielaborazioni verbali tramite brainstorming;- elaborati grafico pittorici utilizzando le tecniche espressive adatte all'età;- imparare canzoni/brani a tema;- drammatizzazioni spontanee e rielaborate alla situazione. <p>(solo plesso di San Nazzaro)</p> <p>Gli alunni del plesso di San Nazzaro hanno incontrato alcuni rappresentanti del gruppo alpini di Monticelli per conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none">- la storia e i simboli del gruppo;- il contributo degli alpini nella Grande guerra e nella seconda guerra mondiale;- il contributo di solidarietà e l'impegno sociale del gruppo nel territorio. <p>Successivamente gli alunni hanno realizzato un cartellone su una canzone degli alpini e parteciperanno alle celebrazioni per il 25 aprile e alla festa del gruppo alpini di Monticelli prevista per domenica 3 giugno 2018.</p>

Scuole Primarie

1) **I NONNI RACCONTANO (classi terze)**

Incontri in classe con testimoni del '900, per trattare nelle forme del dialogo/racconto la vita della civiltà contadina e i **temi della guerra** e del riscatto sociale in rapporto alla storia locale. Gli alunni hanno poi riordinato gli appunti, analizzato alcuni documenti, confrontato la vita di un tempo con la loro attualità, condiviso riflessioni e realizzato cartelloni sul tema.

2) **LE TRAGEDIE DELLA GUERRA: Prigionia e internamento (classi quarte)**

Studio della storia locale nel periodo della guerra, con particolare riferimento ad alcuni fatti documentati avvenuti sul territorio fra Monticelli e Caorso, ancorata al quadro storico generale.

Incontri in classe con un protagonista locale (IMI, internato militare) di una delle tragiche conseguenze della guerra, 'intervistato' da un facilitatore e dai bambini stessi per un contatto diretto e per avvicinarsi così al suo significato in chiave esperienziale.

Gli alunni si sono preparati all'incontro studiando una breve biografia e organizzandosi per un'intervista. Hanno poi riorganizzato gli appunti di quanto emerso, ricostruito la storia approfondendo da un punto di vista storico-geografico, condividendo riflessioni sul tema, realizzando cartelloni riassuntivi e scrivendo anche poesie

(solo Primaria di Monticelli)

In data 10 marzo u.s. incontro degli alunni con alcuni rappresentanti del gruppo alpini di Monticelli per conoscere:

- la storia e i simboli del gruppo;
- il contributo degli alpini nella Grande guerra e nella seconda guerra mondiale;
- il contributo di solidarietà e l'impegno sociale del gruppo nel mondo e nel territorio.

Successivamente gli alunni con gli insegnanti hanno approfondito il tema della Grande Guerra, con particolare attenzione a personaggi legati al territorio che hanno partecipato alla prima guerra mondiale e hanno ricevuto una medaglia al valor militare:

l'approfondimento è stato possibile grazie all'analisi di documenti storici; gli alunni stanno realizzando cartelloni sul tema e imparando canti per contribuire alla realizzazione della festa del gruppo alpini prevista per domenica 3 giugno 2018.

3) **I DIRITTI NEGATI (classi quinte)**

Fase 1: Incontri in classe con un protagonista locale delle limitazioni e dei divieti a seguito delle Leggi razziali promulgate dal Fascismo nel 1938 (signora di cultura ebraica che era bambina ai tempi del fascismo).

Gli alunni si sono preparati all'incontro visionando film sul tema della shoah, studiando una breve biografia e

organizzandosi per un'intervista. Hanno poi riorganizzato gli appunti di quanto emerso, ricostruito la storia del personaggio approfondendo da un punto di vista storico-geografico, condividendo riflessioni sul tema, realizzando cartelloni.

(solo primaria Caorso)

Progetto con la biblioteca di Caorso: in data 20 gennaio 2018 incontro di approfondimento con esperto ebraista, scrittore e ricercatore. Temi affrontati in questo anno scolastico: i simboli della cultura ebraica (la challah, la mezuzah e la kippah) e l'alfabeto ebraico.

Rielaborazioni verbali e riflessioni guidate, realizzazione di cartelloni

Fase2: La Comunità ebraica di Monticelli e la "Giornata della memoria" con commemorazione delle vittime della deportazione nazista di tutte le DIVERSITA' (EBREI, ZINGARI, OMOSESSUALI, OPPOSITORI POLITICI, PRIGIONIERI DI GUERRA, APOLIDI, ecc).

(solo primaria Monticelli)

Proiezione di slide per ricostruire fatti storici relativi alla seconda guerra mondiale con immagini d'epoca del paese.

Percorso itinerante alla ricerca delle tracce in paese e commemorazione presso il cimitero ebraico di Monticelli con la presenza di uno studioso di lingua e letteratura turca presso l'università Ca' Foscari di Venezia. I ragazzi delle classi quinte hanno anche tradotto una frase di Anna Frank e una di Primo Levi in CAA (comunicazione aumentativa e alternativa) che hanno scritto su un cartellone esposto presso il cimitero ebraico nell'occasione.

Scuole secondarie di primo grado

1) L'EMIGRAZIONE ITALIANA NEL CORSO DEL NOVECENTO

migrazioni: una realtà di sempre (classi prime)

Fase 1: secondaria di Caorso e di Monticelli

Studio della storia delle migrazioni umane nella storia dell'umanità.

Visione di documentari/film per approfondire il fenomeno di esodi/migrazioni in tutte le epoche storiche e per scoprire la migrazione interna in Italia. Incontri in classe con un testimone "intervistato" da un facilitatore e dai ragazzi stessi per conoscere un protagonista diretto ed avvicinarsi così al suo significato in chiave esperienziale.

Fase 2: classi prime secondaria Caorso

Progetto con la biblioteca di Caorso: incontro di approfondimento con esperto ebraista, scrittore e ricercatore. Temi affrontati in questo anno scolastico: tradizioni e cultura ebraica e condizioni di vita e privazioni patite della comunità ebraica al tempo della



guerra.

Rielaborazioni verbali e riflessioni guidate,
realizzazione di cartelloni

2) CIVILTÀ FLUVIALE DEL PO nel secolo XIX°- il Po come risorsa economica (classi seconde)

Fase 1: visione di slide con immagini e documenti storici per conoscere e approfondire la storia di fine '800 del nostro territorio (ancorata al quadro storico generale) con particolare riferimento al fiume Po come risorsa economica e come confine naturale. Sono stati analizzati i mutamenti apportati all'ambiente, alla vita delle persone, all'economia dalla costruzione della diga idroelettrica di Isola Serafini. I ragazzi hanno anche incontrato un testimone diretto della vita sul grande fiume che ha raccontato la propria esperienza personale sia come appassionato di pesca mostrando strumenti moderni e antichi sia come lavoratore addetto alla centrale idroelettrica.

Fase 2: classi seconde secondaria di Monticelli
Progetto in collaborazione con biblioteca di Monticelli "Storia di un pregiudizio diventato persecuzione": gli alunni hanno incontrato la bibliotecaria che ha proposto loro letture e una bibliografia di approfondimento sul tema della giornata della memoria.

Fase 3: classi seconde secondaria Caorso
Progetto con la biblioteca di Caorso: incontro di approfondimento con esperto ebraista, scrittore e ricercatore. Temi affrontati in questo anno scolastico: tradizioni e cultura ebraica e condizioni di vita e privazioni patite della comunità ebraica al tempo della guerra.
Rielaborazioni verbali e riflessioni guidate,
realizzazione di cartelloni

3) LE TRAGEDIE DELLA GUERRA: Deportazione ed eliminazione fisica (classi terze)

Fase 1: secondaria di Caorso e di Monticelli
Studio del quadro storico relativo al periodo del ventennio fascista e della seconda guerra mondiale

Fase 2: classi terze secondaria di Monticelli
Progetto in collaborazione con biblioteca di Monticelli "Storia di un pregiudizio diventato persecuzione": gli alunni hanno incontrato la bibliotecaria che ha proposto loro letture e una bibliografia di approfondimento sul tema della giornata della memoria.

Progetto in collaborazione con biblioteca di Monticelli "Foibe: approfondimento storico": gli alunni hanno incontrato la bibliotecaria che ha proposto loro letture e una bibliografia di approfondimento sul tema della giornata del ricordo.



Fase 3: secondaria di Monticelli

Celebrazione della giornata della memoria.

Proiezione di slide per ricostruire fatti storici relativi alla seconda guerra mondiale con immagini d'epoca del paese.

Visita alla mostra sulla shoah organizzata nella Rocca di Monticelli d'Ongina.

Commemorazione delle vittime della deportazione nazista di tutte le DIVERSITA' (EBREI, ZINGARI, OMOSESSUALI, OPPOSITORI POLITICI, PRIGIONIERI DI GUERRA, APOLIDI, ecc) presso il cimitero ebraico di Monticelli con la presenza di uno studioso di lingua e letteratura turca presso l'università Ca' Foscari di Venezia

Fase 4: secondaria di Caorso e di Monticelli

Approfondimento della presenza di una numerosa comunità ebraica a Monticelli.

Incontri in classe con un testimone "intervistato" da un facilitatore e dai ragazzi stessi per conoscere un protagonista diretto ed avvicinarsi così al suo significato in chiave esperienziale (signora di cultura ebraica che era bambina ai tempi del fascismo).

Fase 5: classi terze secondaria Caorso

Progetto con la biblioteca di Caorso: incontro di approfondimento con esperto ebraista, scrittore e ricercatore. Temi affrontati in questo anno scolastico: tradizioni e cultura ebraica e condizioni di vita e privazioni patite della comunità ebraica al tempo della guerra.

Rielaborazioni verbali e riflessioni guidate, realizzazione di cartelloni

TUTTI

In occasione della **Giornata della Memoria e del Ricordo**, riflessioni sulla realtà dei campi di concentramento con letture o ascolto di testimonianze di chi ha vissuto l'esperienza tragica dei campi di concentramento, per non dimenticare, per i più piccoli con discorsi mirati a comprendere l'inutilità e la disumanità della guerra.

Riflessioni sulla tragedia delle foibe con letture e ricostruzione del quadro storico.

EVENTI

1) Partecipazione attiva alle celebrazioni per l'anniversario del **4 novembre 2017**, festa dell'unità d'Italia e delle forze armate con esposizioni di cartelloni, letture ad hoc e brani cantati. Esposizione a Monticelli della grande bandiera italiana che abbellisce la facciata della scuola, realizzata su progetto degli alunni. Solo Monticelli (classi quinte): realizzazione di uno scudo vivande sul modello documentato di quello utilizzato dai soldati al fronte e costruito, cento anni fa, dai bambini delle scuole per i loro cari in guerra.

2) Partecipazione attiva alle celebrazioni per la **giornata della memoria 2018**: commemorazione



delle vittime della deportazione nazista di tutte le DIVERSITA' (EBREI, ZINGARI, OMOSESSUALI, OPPOSITORI POLITICI, PRIGIONIERI DI GUERRA, APOLIDI, ecc).

3) Solo secondaria Monticelli (classi terze): visita alla mostra sulla shoah organizzata nella Rocca di Monticelli d'Ongina e presso il cimitero ebraico di Monticelli d'Ongina partecipazione attiva alle celebrazioni del 27 gennaio 2018 in occasione della **Giornata della memoria**, con la presenza di uno studioso di lingua e letteratura turca presso l'università Ca' Foscari di Venezia.

4) Solo quinte primaria Monticelli: lezione interattiva per le vie del paese di Monticelli d'Ongina alla ricerca delle tracce storiche della vita della comunità ebraica a Monticelli e presso il cimitero ebraico di Monticelli d'Ongina partecipazione attiva alle celebrazioni del 27 gennaio 2018 in occasione della **Giornata della memoria**, con la presenza di uno studioso di lingua e letteratura turca presso l'università Ca' Foscari di Venezia.

5) Partecipazione attiva alle **celebrazioni dell'anniversario della Resistenza e della guerra di Liberazione** organizzate a Caorso e Monticelli d'Ongina con esposizione di cartelloni, letture di testi e poesie e brani cantati. A Monticelli d'Ongina nell'occasione del 25 aprile verrà ricordato il partigiano "Mameli" con letture di brani tratti dal libro biografico "Il sogno di una vita". Esposizione a Monticelli della grande bandiera italiana che abbellisce la facciata della scuola, realizzata su progetto degli alunni.

6) Partecipazione attiva **alla festa del gruppo alpini di Monticelli** domenica 3 giugno 2018 (classi quarte di Monticelli e infanzia di San Nazzaro) con esposizioni di cartelloni sul tema della storia della prima guerra mondiale e di figure di concittadini che hanno ricevuto la medaglia al valore. Esposizione a Monticelli della grande bandiera italiana che abbellisce la facciata della scuola, realizzata su progetto degli alunni.

7) Partecipazione di una delegazione di alunni di classe seconda della scuola secondaria di primo grado di Monticelli alle celebrazioni del **71° anniversario del sacrificio di Antonio Carini (Orsi)**, medaglia d'argento al valor militare.

8) Organizzazione di una giornata di scuola aperta: gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della primaria Caorso in data 22 maggio 2018 illustreranno ai genitori il percorso didattico effettuato.

Lo sviluppo del progetto è coerente con gli obiettivi dati in quanto:

- ha coinvolto in forme e con metodologie diversificate tutti gli allievi dell'Istituto in particolare puntando su metodologie attive e sempre finalizzate alla rielaborazione personale dei contenuti delle varie



attività;

- ha coinvolto tutti gli alunni, anche quelli maggiormente svantaggiati, utilizzando metodologie e strategie che favoriscono l'inclusione di tutti e di ciascuno;
- ha integrato le iniziative didattiche dell'Istituto con la rete territoriale dei soggetti impegnati nel lavoro di propagazione e trasmissione della memoria;
- ha strutturato attività sequenziali e logicamente coordinate per allievi di diversa fascia d'età, configurando un vero e proprio curriculum verticale di educazione alla memoria attiva;
- ha coinvolto gli allievi sul piano affettivo ed esperienziale, favorendo così un maggiore e più profondo consolidamento dei contenuti storici affrontati;
- ha promosso in più occasioni l'incontro tra allievi e testimoni storici del '900, stimolando il dialogo intergenerazionale;
- ha collegato il lavoro sulla memoria con la specifica storia del territorio di appartenenza, contribuendo a radicare negli allievi una memoria storica personale e affettivamente connotata.

Obiettivo 1- promuovere la comprensione ed il dialogo intergenerazionale

risultato raggiunto: dialogo tra n.7 testimoni del '900 (nonni, partigiani, ex deportato, rappresentante alpini, signora ebrea bambina al tempo delle persecuzioni, migranti di ritorno, testimoni della vita sul Po) e un totale di circa 800 alunni in occasioni plurime e diversificate; rielaborazione delle storie di vita e dell'esperienza dell'incontro attraverso elaborazioni scritte-grafiche.

Obiettivo 2 - educare alla memoria attiva con specifica attenzione alla dimensione locale

risultato raggiunto: presentati tratti salienti della storia locale del '900 a tutti gli allievi di scuola primaria e sec. I° grado; effettuate attività di rielaborazione personale ed espressiva da parte di tutti gli allievi di scuola primaria

Obiettivo 3 e 4 - diffondere la memoria legata agli eventi storici della I e II Guerra Mondiale e della Lotta di Liberazione nonché la memoria legata agli eventi storici del secondo dopo-guerra

risultato raggiunto: effettuati percorsi specifici sulla Lotta di Liberazione, la I e II Guerra Mondiale e i fenomeni migratori del secondo dopo guerra dalla classe 4^ primaria fino alla classe 3^ secondaria

Obiettivo 5 - promuovere il consolidamento di un curriculum verticale dedicato all'educazione alla memoria con specifica correlazione alla storia del territorio, partendo dalla classe terza primaria sino alla fine del I° ciclo di istruzione

risultato raggiunto: messo in atto curriculum verticale sulla memoria attiva come da pianificazione



presentata

In questo anno scolastico è stata introdotta la **nuova tematica relativa alla civiltà fluviale del Po nel secolo XIX°** per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado: si tratta di approfondire il periodo storico di fine '800 (unità d'Italia e problemi connessi) per poi analizzare la vita sul Po in quel periodo, fiume Po inteso come confine naturale e come risorsa economica. Il percorso didattico viene affrontato attraverso la visione di filmati che ricostruiscono la vita del periodo, la visione di documenti d'epoca per un confronto con l'oggi (costruzione della diga di Isola Serafini, influenze e mutamenti sull'ambiente naturale e sulla vita delle persone che lavorano sul Po) e l'incontro con persone/testimoni che lavorano e vivono sul grande fiume.

Gli elementi maggiormente innovativi **sotto il profilo metodologico-didattico** riguardano l'impostazione esperienziale e basata su story-telling e incontro personale data alle attività di approfondimento storico; l'incontro con i testimoni, nella loro complessità e ricchezza di persone che si offrono al dialogo ed allo scambio intergenerazionale, ha infatti prodotto un coinvolgimento più profondo e vissuto da parte degli allievi.

Elemento caratterizzante è costituito anche dalla realizzazione di prodotti originali (mostre di elaborati pittografici, power point descrittivi, riflessioni) grazie ad attività didattiche interdisciplinari e trasversali. Altro elemento innovativo è l'utilizzo di momenti di questo percorso (giornata di scuola aperta) come compiti autentici da valutare con griglie valutative per la certificazione delle competenze in uscita.

In particolare, si segnala l'approfondimento dedicato al tema **ricerca delle tracce della comunità ebraica nel paese di Monticelli e della deportazione ed eliminazione fisica di tutti i diversi (EBREI, ZINGARI, OMOSESSUALI, OPPOSITORI POLITICI, PRIGIONIERI DI GUERRA, APOLIDI, ecc)** affrontato attraverso la specifica storia di vita di testimoni locali, che ha consentito agli allievi di ricostruire con modalità induttive (dal particolare al generale) uno dei temi più complessi e tragici legati alla II Guerra Mondiale

Ulteriore elemento di originalità e innovazione in questo anno scolastico è stato l'utilizzo da parte dei ragazzi di classe quinta della primaria di Monticelli della **CAA (comunicazione aumentativa e alternativa)** per tradurre alcune frasi di Anna Frank e Primo Levi utilizzate per il percorso didattico affrontato per prepararsi alla giornata della memoria. La CAA si avvale di strategie e tecniche diverse dal linguaggio parlato e permette agli alunni della classe

7. Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano contenutistico e metodologico

Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)



	di comunicare con un alunno disabile offrendo reali opportunità di coinvolgimento per tutti.
<p>8. Descrivere l'effettivo coinvolgimento dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e la valorizzazione del loro contributo nello specifico percorso di cittadinanza attiva</p>	<p>Il coinvolgimento degli allievi è stato elevato, sia sul piano prettamente didattico-scolastico (assistere a lezioni, realizzare relazioni e documenti di presentazione sulle attività svolte...) sia su quello affettivo-esperienziale (incontri con testimoni diretti, restituzione espressiva dell'esperienza di incontro effettuata...). Con strategie diversificate e coerenti alla fascia d'età, gli allievi hanno potuto iniziare a riflettere sulle condizioni di vita quotidiana dei nonni (Scuola dell'infanzia), per poi passare ad approfondire tali condizioni di vita in relazione all'esperienza della guerra (Scuola primaria) e a riconoscere gli elementi salienti e caratterizzanti la II Guerra Mondiale e la lotta di Liberazione sul loro territorio (Scuola primaria). Gli allievi hanno infine potuto approfondire e "specializzare" quanto già in precedenza appreso con un approccio più rigoroso dal punto di vista storico nel corso del triennio di scuola secondaria. In termini di relazione tra pari, gli allievi hanno potuto mettere in atto numerose strategie di lavoro cooperativo nella realizzazione di prodotti didattici diversificati (mostre, relazioni, riflessioni di classe, poesie e disegni, presentazioni power-point) in esito alle attività previste dal progetto, con modalità di lavoro in piccolo gruppo e peer to peer education.</p> <p>L'Istituto Comprensivo ha potuto veder valorizzato il proprio percorso sulla memoria sia nell'invito a Bologna per illustrare il proprio lavoro in occasione dell'iniziativa del 22 gennaio u.s. dal titolo "ConCittadini e il Giorno della Memoria: percorsi didattici nell'80° della promulgazione delle Leggi razziali", condotto dal dr. Luca Alessandrini dell'Istituto per la Storia e le memorie del '900 Parri Emilia-Romagna e con l'intervento di altre quattro delegazioni di studenti e docenti che sul territorio sviluppano percorsi con un focus sul tema delle leggi antiebraiche, sia nella condivisione con lo staff di ConCittadini del libretto "Ti racconto una storia" che verrà ripubblicato nella nuova collana di ConCittadini dedicata alle buone pratiche di educazione alla cittadinanza attiva.</p>
<p>9. Descrivere la relazione intercorsa con l'Assemblea legislativa</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Una delegazione di alunni delle classi terze della scuola secondaria dei due plessi dell'I.C. di Monticelli in data lunedì 22 gennaio 2018, accompagnata dai propri docenti, è stata invitata a presentare il proprio percorso sulla memoria nell'ambito dell'iniziativa dal titolo "ConCittadini e il Giorno della Memoria: percorsi didattici nell'80° della promulgazione delle Leggi razziali", condotto dal dr. Luca Alessandrini dell'Istituto per la Storia e le memorie del '900 Parri Emilia-Romagna e con l'intervento di altre quattro delegazioni di studenti e docenti che sul territorio</p>

	<p>sviluppano percorsi con un focus sul tema delle leggi antiebraiche. L'esperienza è stata molto formativa in quanto ha permesso un confronto con altre realtà che hanno affrontato le stesse tematiche da diversi punti di vista e con percorsi e metodologie anche diversi. Ciò ha offerto spunti per riflessioni e nuove idee per lo sviluppo futuro del progetto d'Istituto.</p> <p>L'I.C. di Monticelli ha inoltre già condiviso con lo staff di ConCittadini un volumetto dal titolo "Ti racconto una storia", sulla figura di un ex internato militare a Dachau, che rappresenterà il primo esempio di uscita editoriale della nuova COLLANA di ConCittadini dedicata alle buone pratiche di educazione alla cittadinanza attiva.</p>
<p>10. Descrivere l'evento realizzato all'interno del percorso progettuale nella relazione con il territorio.</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Il progetto è in fase di diffusione attraverso le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none">- realizzazione di una mostra sui percorsi di approfondimento storico affrontati da parte delle classi quarte della scuola primaria di Monticelli e da parte della scuola dell'infanzia di San Nazzaro e sua apertura al pubblico in data domenica 3 giugno 2018 in occasione della festa degli alpini di Monticelli;- realizzazione di una giornata di scuola aperta alla scuola primaria di Caorso durante la quale verranno presentati ai genitori vari progetti fra cui anche quello relativo alla memoria attiva (22 maggio 2018);- pubblicazione sul sito Internet della scuola di materiali scritto-grafici prodotti nell'ambito del progetto a titolo di documentazione;- pubblicazione di un volumetto dal titolo "Ti racconto una storia" nella nuova COLLANA di ConCittadini dedicata alle buone pratiche di educazione alla cittadinanza attiva. <p>Si stima come efficace e diversificata la ricaduta sul territorio in quanto si sono realizzate e si stanno realizzando diverse iniziative pubbliche che coinvolgono un pubblico vario e significativo a livello locale anche al di fuori del normale ambito scolastico.</p>

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO:

Dott.sa Monica Ferri

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)

